

L'AQUILA - CRONACA - ASPETTANDO L'ADUNATA

“Alpini abruzzesi all'estero, arrivi anticipati a sostegno del presidente della Sezione A.N.A. Abruzzi Giovanni Natale, uomo simbolo di coraggio e volontà”



Sono in arrivo gli alpini abruzzesi da Bruxelles, Buenos Aires, Toronto, San Paolo, Melbourne e Zurigo, non solo per sfilare, ma per essere al fianco del presidente della Sezione ANA Abruzzi Giovanni Natale, per aiutarlo in ogni sua esigenza, ad accogliere le penne nere che arriveranno da ogni dove. Gli alpini all'estero, sono decisi ad arrivare alcuni giorni prima a L'Aquila per dare il massimo sostegno a ogni attività organizzativa per rendere la città maggiormente accogliente nei giorni dell'Adunata. Il Delegato degli alpini abruzzesi emigranti Sergio Paolo Sciuolo della Rocca Decorato Medaglia d'Oro Mauriziana della Repubblica Italiana, ha precisato che non ci sarà nessuna ingerenza nei vari settori organizzativi, ma il massimo della disponibilità a sostegno del presidente Natale da parte di noi tutti, considerato “il presidente coraggio e volontà” per avere lottato anni e speso ogni sua energia per portare l'Adunata Nazionale degli Alpini a L'Aquila, centro storico dell'alpinità abruzzese. Nella sua esposizione il Delegato ha commentato che candidare oggi una città mutilata per agibilità, viabilità e servizi limitati, non è stata una impresa facile, lo sforzo organizzativo in atto è molto impegnativo e necessita della collaborazione da parte di tutti per limitare i disagi e rendere accessibile e vivibile non solo il centro di L'Aquila, ma tutta la Provincia. L'impegno comune tende anche ad essere un atto d'amore e di vicinanza alla popolazione

locale ancora in difficoltà a seguito dei danni causati dal terremoto del 2009. I primi che arriveranno sono gli alpini del Brasile con a capo il Presidente della Federazione delle Associazioni Abruzzesi in Brasile Franco Marchetti originario di L'Aquila che da San Paolo, porterà anche il cappello alpino del padre che fu combattente nelle file del Battaglione L'Aquila nella Campagna di guerra in Albania e Grecia, congiuntamente al padre del coordinatore Giuseppe Del Zoppo punto di riferimento per gli alpini emigranti a L'Aquila, presso il Centro Arte Cialente al Globo, il quale ha rappresentato che numerose sono le telefonate giunte in questi giorni, ma le più pressanti, sono quelle degli alpini del Brasile, dell'Australia e del Belgio che con fermezza vogliono collaborare fattivamente nel settore informativo mettendo a disposizione la loro conoscenza linguistica, mentre gli alpini di Bruxelles chiedono spazio per ricordare gli alpini abruzzesi minatori morti nelle miniere di Marcinelle. L'impegno comune, è quello di intervenire a sostegno anche delle piccole esigenze cercando di alleviare per quanto possibile le preoccupazioni organizzative del presidente della Sezione A.N.A Abruzzi che in questa occasione merita la più ampia collaborazione da parte di tutti, al fine di favorire ogni migliore sinergia per la riuscita di questa adunata che resterà unica nella storia alpina abruzzese.